

A.A.	Nome	Settore	CFU	Corso di Studi	Periodo	Ore	Moduli	Mutuato
2014-2015	RESTAURO DELL'ARCHITETTURA	ICAR/19	9	Architettura	Semestrale	72	1	No
N° Moduli	Nome Modulo	Tipologia	Ore	Docente	SSD	Ruolo	Interno	Affidamento
1	RESTAURO DELL'ARCHITETTURA	Didattica frontale	72	Antonella Versaci	ICAR/19	RTD	Si	Istituzionale

Obiettivi:

Il corso si propone di fornire agli studenti gli elementi fondamentali della materia del restauro nei suoi aspetti teorici, tecnici e normativi attraverso la presentazione degli orientamenti culturali e delle più rilevanti problematiche scientifiche e metodologiche, e quindi di esaminare il contributo che tale materia, dal carattere multidisciplinare, può offrire alla tutela del patrimonio architettonico e urbano. Il suo scopo principale è quello di instillare negli studenti la consapevolezza della necessità imprescindibile di “conoscere per restaurare e trasmettere alle generazioni future” e di suscitare in loro capacità di valutazione e di analisi critica dei fenomeni e delle cause degenerative che si manifestano sui manufatti antichi.

Programma:

Al fine di poter elaborare un progetto di restauro coscienzioso e consapevole, appare necessario conoscere il percorso teorico e metodologico della disciplina, anche in relazione ai mutamenti della cultura architettonica e urbana, nonché alle inevitabili influenze determinate dalla storiografia e dalle normative che nel tempo si sono susseguite. Si ripercorrerà pertanto il processo di formazione della cultura del restauro e della conservazione, con particolare attenzione a quegli autori che si sono posti come riferimento essenziale (Viollet le Duc, Ruskin, Riegl, Boito, Beltrami, Giovannoni, Brandi, ecc.), fornendo un quadro complessivo delle vicende della tutela e dell'evolversi di quelle concezioni ed esperienze che governano gli interventi sui manufatti architettonici, dalla loro ideazione fino alla valutazione delle ricadute sociali, economiche e ambientali ad opera conclusa. Verrà quindi ritracciata l'evoluzione del quadro normativo nazionale dalle leggi pre-unitarie alla normativa vigente in materia e presentate le Carte del Restauro e le Convenzioni internazionali. Saranno quindi analizzate, le fasi metodologiche relative alla comprensione del patrimonio architettonico da tutelare, quali premessa sostanziale al progetto di restauro: conoscenza storica e datazione, rilievo, caratteri costruttivi, problemi di degrado, potenzialità d'uso. Per le scelte di intervento saranno dati cenni su: le questioni relative al cantiere storico e contemporaneo, le tecniche e tecnologie classiche e moderne, i

problemi diagnostici, tecnologici e progettuali del consolidamento, gli aspetti innovativi del restauro, le possibilità di adattabilità degli edifici antichi a nuovi usi. Il corso si svilupperà attraverso lezioni frontali, seminari di approfondimento, illustrazione di casi di restauro e visite di studio a cantieri di restauro di edifici storici, interventi degli studenti. Ai fini dell'esame è richiesto lo svolgimento di una esercitazione da parte degli studenti su un tema concordato con la docente, da svolgersi singolarmente o in piccoli gruppi (2 persona max). Ulteriori indicazioni saranno fornite durante lo svolgimento del corso.

Testi consigliati:

CARBONARA Giovanni, Avvicinamento al Restauro, Teoria, storia, monumenti, Liguori, Napoli, 1997.

CASIELLO, Stella, La cultura del restauro. Teorie e fondatori, Marsilio, Venezia, 1996; terza ed. ampliata, 2005.

LA REGINA, Francesco, Il restauro dell'architettura, l'architettura del restauro, Liguori, Napoli, 2005.

MARCONI, Paolo, Materia e Significato - La questione del restauro architettonico, Laterza, Bari 1999.

TORSELLO, B. Paolo (a cura di), Che cos'è il restauro?, Marsilio, Venezia 2006.

Modalità di esame:

L'esame consisterà nell'accertamento dell'acquisizione degli argomenti trattati durante il corso e in una discussione sull'esercitazione svolta.

Argomenti o insegnamenti propedeutici:

Storia dell'Architettura I

Storia dell'Architettura II

Risultati di apprendimento attesi espressi tramite i Descrittori europei:

Con particolare riferimento alla disciplina in oggetto, alla fine del corso lo studente dovrà dimostrare di avere acquisito:

1) Autonomia di giudizio (making judgements)

In particolare, lo studente dovrà essere in grado di:

- interpretare autonomamente i dati scientifici e le esperienze teoriche relative alla storia del restauro presentate nell'ambito del corso;
- formulare idee e soluzioni ad un problema specifico sulla base delle riflessioni culturali proposte; interagire con colleghi di altre discipline (storici, archeologi, restauratori, fisici, chimici, geologi, ingegneri, biologi, informatici) e adattarsi ad ambiti di lavoro e tematiche varie, vagliando e valutando adeguatamente le fonti delle informazioni.

La verifica dei risultati acquisiti viene effettuata mediante la partecipazione ad esercitazioni e a prove di esame specifiche.

2) Abilità comunicative (communication skills)

Lo studente dovrà possedere:

- capacità per la gestione delle risorse umane e strumentali a sua disposizione;
- abilità comunicative e relazionali nei confronti di altri attori o professionalità coinvolte nell'intervento di restauro;
- capacità di lavorare in gruppi multidisciplinari coniugando adeguatamente i saperi scientifici e umanistici;
- abilità di sintesi e di analisi.

3) Capacità di apprendimento (learning skills)

Lo studente avrà:

- sviluppata capacità di apprendimento e conoscenze specifiche multidisciplinari che gli consentiranno di intraprendere studi futuri in piena autonomia. Tali capacità saranno state sviluppate grazie al forte carattere interattivo del corso;
- acquisito un metodo di studio e capacità di raggiungere gli obiettivi della conservazione sia in gruppo che autonomamente;

- capacità professionali per lavorare autonomamente e per migliorare la sua formazione professionale.

4) Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Lo studente disporrà della:

- conoscenza degli elementi fondamentali delle discipline della conservazione e del restauro viste nei loro aspetti teorici, tecnici e normativi. La formazione sarà integrata anche da esercitazioni e seminari interattivi con la partecipazione di professionisti ed operatori del settore.
- una cultura economica e giuridica dei beni culturali di base: conoscenze sulla legislazione vigente nel campo dei materiali dei beni culturali, sia mobili che monumentali.

I risultati saranno ottenuti mediante la frequenza alle lezioni teoriche e le esercitazioni condotte.

5) Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Lo studente sarà in grado di:

- applicare la conoscenza teorica acquisita nel corso degli studi a situazioni concrete. *Questo sarà garantito dall'affiancamento degli studenti a gruppi di ricerca ed enti istituzionali (**Soprintendenze siciliane**) operanti attivamente nel campo dei beni culturali e paesaggistici.*
- partecipare a ricerche storico-archivistiche relativi ai monumenti del centro Sicilia. *Queste competenze verranno acquisite con la partecipazione gruppi di ricerca ed enti istituzionali (**Soprintendenze siciliane**) operanti attivamente nel campo dei beni culturali e paesaggistici.*
- lavorare in team multidisciplinari per la progettazione preliminare di interventi di conservazione e restauro. *La verifica dell'apprendimento è effettuata mediante prove scritte oppure orali.*
- fornire indicazioni specifiche sulla gestione dei beni culturali.